

IL PIANO MARSHALL IN ITALIA



"Mosca 16 GIUGNO 1947 - La Pravda definisce oggi il piano Marshall per gli aiuti all'Europa

"una ripetizione del piano del presidente Truman per esercitare pressioni politiche con l'aiuto del dollaro. Gli Stati Uniti vogliono in tal modo interferire negli affari interni degli altri paesi" (dal Comunicato Ansa - Agenzia Nazionale Stampa Associata - del 16 giugno 1947)

La conferenza per il Piano inizia il 21 settembre 1947 a Parigi con la presenza di sedici paesi che hanno aderito alla proposta di Marshall. (...)

Alla conferenza, si è alzato a parlare il ministro degli esteri italiano, conte Carlo Sforza. Egli ha detto tra l'altro:

"In Italia lo sforzo di ricostruzione non può trovare i suoi limiti se non nelle sofferenze dei 46 milioni di uomini, di donne e di bambini. Questi limiti si chiamano la mancanza di pane. L'Italia è un paese di troppa antica saggezza perchè vi possono avvenire rivoluzioni. Ma non voglio nascondervi che se tra qualche mese il pane - proprio il pane- venisse a mancare, la situazione potrebbe mutare e ciò senza il minimo merito di un partito qualsiasi il cui nome finisce in "ismo". (Com. Ansa del 22 settembre 1947)

Il 2 aprile 1948 il piano viene approvato dal Congresso degli Stati Uniti. Prevede aiuti per 5 miliardi e 300 milioni di dollari. Il 5 aprile il Piano entra in vigore.

Il 18 aprile si svolgono le elezioni in Italia. (...)"

<http://www.cronologia.it/storia>

- 1) Presentare il documento. (10 / 15 righe circa)
- 2) Quali sono le ragioni per quali gli Americani propongono il piano Marshall, e perché i Sovietici adottano questa posizione nei suoi confronti ? (almeno 10 righe)
- 3) Spiegare l'intervento di Carlo Sforza a Parigi, la posizione del governo italiano. (circa 7 / 8 righe)
- 4) Quale fu il risultato di questo intervento americano, in Europa in generale e in Italia in particolare ? (10 righe circa)